

Una sconfitta che non fa male

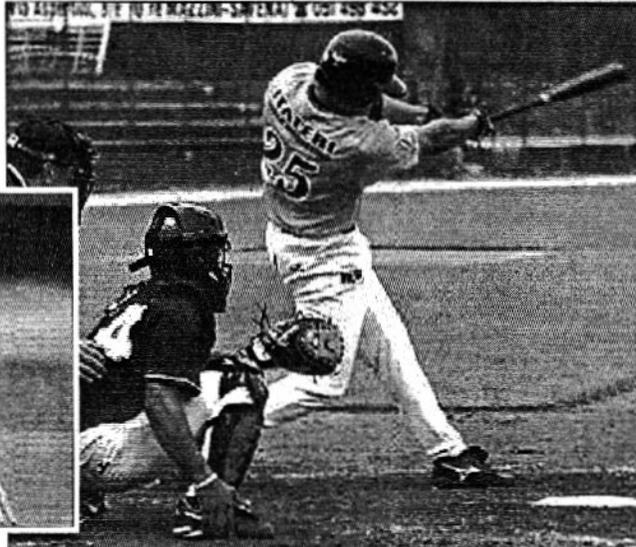
Alla ripresa a Nettuno potrebbe bastare una vittoria per il primo posto

di Maurizio Roveri

Sconfitta indolore. L'Italeri lascia gara3 al Parma, dopo aver dato una dimostrazione di forza nelle precedenti due partite (vinte limpidamente, una al Falchi e la seconda allo stadio parmensino). Il primo posto resta abbastanza al sicuro.

Chiaro che se il gruppo di Mauro Mazzotti avesse realizzato l'en plein in questo tritico, sarebbe salito a quota 33 vittorie e la certezza del primo posto finale in regular season sarebbe stata quasi totale. Così, invece, il primato non è ancora in casaforte e un poco di suspense esiste ancora. Ma stavolta va bene così. In fondo, la sconfitta di sabato notte a Parma non viene per nuocere. Tiene in vita la Ceci Negri nella sua corsa verso i playoff: e se Parma dovesse entrarci, lasciando ad esempio fuori dai playoff il Grosseto, diventerebbe una notizia molto gradita all'Italeri e ai suoi fans. Questo non significa che la banda bolognese abbia lasciato via libera ai parmigiani sabato notte. Certamente no. L'Italeri ha cercato di vincere anche gara3, il suo sforzo è indicato inequivocabilmente da un attacco sufficientemente reattivo: 10 battute valide confezionate (con due doppi). Probabilmente le motivazioni non erano forti come nelle partite di giovedì e di venerdì, dove fra l'altro l'Italeri aveva usato i suoi migliori lanciatori: Cretis e Matos. Inoltre, va sottolineato qualche felice aggiustamento tattico del manager di Parma, il quale in gara3 ha proposto una difesa più equilibrata e solida.

In questo "galoppo" Mazzotti ha potuto schierare anche le seconde linee. E "Bidi" Landuzzi, appena ha avuto l'opportunità di affacciarsi al box di battuta, ha colpito secco con la sua mazza. Bat-



tendo valido. Come aveva fatto nel suo unico turno di battuta a San Marino, un paio di settimane fa. Due turni, due valide. "Bidi" si è ripresentato così, rientrando nel mondo della Fortitudo dopo quattro mesi d'innatività.

Si è sbloccato David Rigoli, ora utilizzato in chiusura di line-up, con Dallospedale leadoff. Rigoli è uscito dal tunnel, battendo una valida venerdì e un'altra sabato. Piccoli passi verso il rendimento offensivo che ci si aspetta dal grossetano. Continua ad essere discontinuo Giovanni Pantaleoni. Un po' più convinto ci pare Pipe Urueta (2 su 4 sabato): il colombiano è in crescita ma continua ad essere sotto i duecento di media battuta (189) e in questa regular season è andato per ben 32 volte

PARMA - ITALERI 5-4 (GARATRE)

Successione punteggio:

Italeri: 0 1 0 0 0 0 0 3 = 4

Parma: 0 0 0 1 1 0 1 2 x = 5

CANTINE CECI NEGRI PARMA: Canate ec, Fontana dh, Urquiola 2b, Pinto c, Illuminati 1b, Squarcia ed, Vasini es, Comelli ss, Zileri 3b

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Dallospedale 2b, Nunez ss, Liverziani 1b, Almonte ed, Ramos c (Bonci), Urueta es, Monari dh (Frignani, Brambilla), Pantaleoni 3b (Landuzzi), Rigoli ec

ARBITRI: Ferri, Cappuccini, Giachi

NOTE

Battute valide: Parma 7, Italeri 10.
Errori difensivi: Parma 0, Italeri 0. Fuoricampo da 1 punto di René Pinto (P) al 4° inning. Doppi di Ramos, Monari, Urquiola.

Lanciatori: Toriaco (Parma, lanc. vincente) 8 rl, 2 so, 2 bb, 6 bvc, 1 pgl; Salsi (Parma) 1 rl, 1 so, 0 bb, 4 bvc, 3 pgl. Bazzarini (Italeri, lanc. perdente) 6 rl, 2 so, 3 bb, 3 bvc, 2 pgl; Betto (Italeri) 0,2 rl, 0 so, 1 bb, 1 bvc, 1 pgl; Richetti (Italeri) 1,1 rl, 0 so, 0 bb, 3 bvc, 2 pgl.

Almonte in battuta e Cretis mentre lancia. I due giocatori sono tra i protagonisti della stagione dell'Italeri di Mazzotti

Il primo posto è alla portata della Fortitudo e garantirebbe il fattore campo per tutto il corso dei playoff

strikeout.

Adesso il campionato lascia il posto al torneo internazionale Italian Baseball Week e al recupero di Grosseto fra la Prink e il San Marino. Riprenderà il 2-3 settembre con l'Italeri impegnata nella difficile trasferta di Nettuno. Potrebbe bastare una vittoria - anche una sola vittoria - sul diamante nettunese perché il primo posto finale sia praticamente certo. Anche perché ci sarà, poi, la chiusura della regular season al Falchi con tre sfide contro Reggio Emilia. Ricordiamo che le prime quattro classificate disputeranno i playoff-scudetto. E la reginetta della regular season avrà, ovviamente, il vantaggio del fattore campo.

Qualche dato statistico dopo 48 partite di questo campionato 2005. Wady Almonte è il giocatore biancoblu con la miglior media-battuta: 353. Al secondo posto Jorge Nunez con 330. Terzo Liverziani con 321. Lanciatori: formidabile la media-pgl (punti guadagnati sul lanciatore) di Jesus Matos: 0,80. Roba da record. Tuttavia è il veterano Rolando Cretis ad aver vinto più partite: 10 (contro una sola sconfitta). Di "Rollo" Cretis è buonissima pure la media-pgl (2,27) considerando i suoi 42 anni.

AL FALCHI

CONTRO GLI ALL STAR

Domani c'è Cuba

(m.rov) Concedetevi una serata speciale, domani. Al "Falchi", lo stadio del baseball di Bologna, sarà in scena la Seleccion. Ed è un evento. Ci regalerà l'arte, l'armonia, l'energia dei suoi pebotenos. Incontreranno in amichevole gli All Star dell'Emilia (rappresentativa composta da forti giocatori stranieri di Italeri, Parma, Modena, Reggio Emilia).

Quando si parla di Seleccion non ci sono dubbi né equivoci. Esiste una sola squadra, in tutto il Caribe, con il suo mito ed il suo fascino: è la Nazionale cubana di "beisbol" campione del mondo e campione olimpica. Una squadra che non perde quasi mai. Accadde nella finale olimpica del 2000 a Sydney. Da allora, ha realizzato sempre e soltanto imprese. Un anno fa ad Atene la Nazionale di Cuba conquistava il titolo olimpico.

Sconfiggendo l'Australia per 6 a 2 in una intensissima finale. Gli americani non c'erano: non saranno qualificati per i Giochi. Si ritroveranno faccia a faccia al Campionati Mondiali in programma in Olanda nelle prossime settimane, dal 3 al 17 settembre. La primissima edizione del Torneo "Italian Baseball Week" ha questo programma: domani sera a Bologna (ore 21) Cuba affronterà la squadra All Star dell'Emilia e giovedì sera a Godo la sfida alla Selezione All Star della Romagna. Poi si entra nel vivo, da venerdì 26 agosto fino a mercoledì 31. Tra i cubani assente il fortissimo Norge Vera, considerato il miglior lanciatore del Paese. Tuttavia c'è il mancino Palma, l'eroe di Atene.

E personaggi come Pestano, Gourriel, Lazo, Sanchez, Urrutia, Gonzales. Sono 24 i giocatori convocati dal leggendario allenatore Higino Velez, che ha definito questa squadra «la migliore possibile», esaltando il mix di giovani e veterani.